quotidianosanità.it

www.quotidianosanita.it Lettori: 7.999

Rassegna del 15/04/2020 Notizia del: 15/04/2020

Foglio:1/2

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Lavoro e Professioni

Quotidiano on line di informazione sanitaria Mercoledì 15 APRILE 2020

Cronache

Governo e **Parlamento** Regioni e Asl

Lavoro e **Professioni** Scienza e **Farmaci**

Studi e **Analisi**

Archivio

Cerca

GORON

r infezione da Covid-19 (Coronavirus





30 NEWSLETTER SPECIALISTICHE RAGGIUNGIAMO OGNI GIORNO VIA E-MAIL OLTRE 400.000 FRA MEDICI E FARMACISTI DEM E NEWSLETTER MIRATE!













Tweet in Condividi Condividi 2710

Dagli infermieri sette proposte per rilancio professione: tra queste contratto autonomo, indennità infermieristica e intramoenia

Le proposte sono contenute in una ettera inviata oggi dalla Fnopi al premier Conte, al ministro Speranza e al presidente delle Regioni Bonaccini. Tra le altre proposte un piano di assunzioni, l'accesso alle direzioni delle aziende di servizi alle persone, a partire dalle Rsa, riconoscimento della malattia professionale in caso di infezione.



13 APR - Sette proposte per una vera e propia road map per rinforzare i servizi infermieristici e soprattutto fare compiere un salto alla professione a partire dalla creazione di un'area contrattuale infermieristica autonoma. Sette punti che oggi la Fnopi ha messo nero su biano in una lettera al presidente del Consiglio Giuseppe Conte, al ministro della Salute Roberto Speranza e al presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini

Sette punti - si legge in una nota - per "ristabilire equità, multidisciplinarietà vera e giustizia dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro, anche a favore di quei servizi che proprio nell'emergenza si sono dimostrati più carenti se non spesso inesistenti. Come il territorio".

"Ora tutti sanno cosa sono gli infermieri, cosa fanno e quanto valgono davvero. Ora - prosegue la nota della Fnopi - tutti hanno toccato con mano la loro professionalità, la loro disponibilità, la loro vicinanza con i cittadini e con gli assistiti, senza curarsi di turni mai interrotti, del rischio infettivo che ne ha fatto la categoria di operatori più colpiti da COVID-19 e per il quale molti hanno anche perso la vita".

> "Lo ha riconosciuto lo stesso premier che alla Camera ha detto "non ci dimenticheremo di voi". E i media gli hanno fatto eco sottolineando un profilo alto della categoria che a fronte di tutto questo percepisce stipendi medi da 1.400 euro al mese e ha difficoltà nel fare carriera per blocchi legati ad antichi e ormai obsoleti retaggi", sottolinea ancora la nota.

Queste le sette proposte della Fnopi:

1. Un'area contrattuale infermieristica che riconosca peculiarità, competenza e indispensabilità ormai evidenti di una categoria che rappresenta oltre il 41% delle forze del Servizio sanitario nazionale e oltre il 61% degli organici delle professioni sanitarie.

2. Una indennità infermieristica che, al pari di quella

già riconosciuta per altre professioni sanitarie della dirigenza, sia parte del trattamento economico fondamentale, non una "una tantum" e riconosca e valorizzi sul piano economico le profonde differenze rispetto alle altre professioni, sempre esistite, ma rese evidenti proprio da COVID-19.

- 3. Garanzie sull'adeguamento dei fondi contrattuali e possibilità di un loro utilizzo per un'indennità specifica e dignitosa per tutti i professionisti che assistono pazienti con un rischio infettivo.
- 4. Garanzie di un adequamento della normativa sul riconoscimento della malattia professionale in caso di infezione con o senza esiti temporanei o permanenti.
- 5. Immediato adeguamento delle dotazioni organiche con l'aggiornamento altrettanto immediato della



Onewsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

Per noi non siete eroi solo ora.



Coronavirus. Ecco il "decalogo" del ministero della Salute e dell'Iss

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

"Abbiamo evitato una potenziale catastrofe. Ora la Fase 2 va ordinata, con massima tutela per anziani e persone fragili". Passi falsi? "Territorio si è confermato anello debole Ssn". Intervista alla Sottosegretaria alla Salute Sandra Zampa

www.quotidianosanita.it Lettori: 7.999

Rassegna del 15/04/2020 Notizia del: 15/04/2020

Foglio:2/2

programmazione degli accessi universitari: gli infermieri non bastano, ne mancano 53mila ma gli Atenei puntano ogni anno al ribasso.

- 6. Aggiornamento della normativa sull'accesso alla direzione delle aziende di servizi alla persona: siamo sul territorio, dove l'emergenza ha dimostrato che non è possibile prescindere da una competenza sanitaria di tipo assistenziale a garanzia degli ospiti. Come nelle RSA ad esempio dove si stanno destinando proprio infermieri, quelli del contingente dei 500 volontari scelti dalla Protezione civile, ma anche a domicilio con cronici, anziani, non autosufficienti e così via.
- $7.\; E\; per\; questo \grave{e}\; la\; settima\; richiesta dare\; anche\; agli\; infermieri\; pubblici superando\; il\; vincolo\; di\; vincolo\; di$ esclusività, un'intramoenia infermieristica già scritta anche in alcuni Ddl fermi in Parlamento che gli consenta di prestare attività professionale a favore di strutture sociosanitarie (RSA, case di riposo, strutture residenziali, riabilitative...), per far fronte alla gravissima carenza di personale infermieristico di queste strutture. Applicando anche nel caso la legge 1 del 2002) di 18 anni fa quindi) che prevedeva prestazioni aggiuntive e possibilità che altro non sono se non il richiamo in servizio di pensionati e contratti a tempo determinato utilizzati una tantum (ma indispensabili a quanto pare) per COVID-19.

"Ovviamente la Federazione - dice Barbara Mangiacavalli, presidente FNOPI - è pronta a dare tutto il supporto necessario alle istituzioni per realizzare queste richieste nel modo migliore, più equo, ma anche più rapido possibile. Per ridisegnare un servizio sanitario, sia pubblico che privato, efficiente e preparato più di quanto il nostro si sia già dimostrato. I modi ci sono, basta volerli prendere in considerazione davvero. E che risultati daranno, oggi lo vedono tutti, purtroppo, in un'emergenza dove la volontarietà degli infermieri e la loro professionalità hanno davvero fatto la differenza. Oggi ci definiscono eroi. In realtà siamo professionisti come gli altri che credono nel proprio lavoro. Perciò queste richieste saranno la 'nostra medaglia".

13 aprile 2020

© Riproduzione riservata

Altri articoli in Lavoro e Professioni



Coronavirus e terapie intensive. Siaarti e Aaroi-Emac: "Come riorganizzare il futuro in cinque punti qualificanti'



Coronavirus. Gli italiani e il lockdown. Ecco cosa "pesa" di più: al primo posto non potersi relazionare fuori casa. Di contro, quasi la metà apprezza il tempo da dedicare alla famiglia

> Coronavirus. Salgono a 7 i farmacisti deceduti. Mandelli (Fofi): "Piangiamo scomparsa di Antonio Tilli di Pontassieva (FI)"



Coronavirus. La responsabilità nell'emergenza: non 'scudi', ma



Coronavirus. Enpam: "Antitrust blocca compagna pubblicitaria contro i medici"



Coronavirus. Fimmg: "Chi critica le misure del DI Liquidità per i mmg non ha chiaro il quadro, meglio reperibili che morti"

- Coronavirus. Dalla vitamina D che protegge fino al clima caldo che uccide il virus. Nuova lista di fake news dal Ministero della Salute
- Coronavirus. Perché in Germania la letalità è più bassa dell'Italia?
- Dopo Covid possiamo ancora dire che il nostro Ssn è uno dei migliori al Mondo? Sì, ma solo in parte
- Coronavirus. Gli Odontoiatri si preparano alla Fase 2: "Riaprire gli studi in piena sicurezza"
- Coronavirus. Eparina si o no? Aifa: "Valutare caso per caso, urgenti studi per valutarne efficacia'
- Se il medico è insieme "untore, prete, becchino e paziente"
- Coronavirus. Quando inizierà la Fase 2? Per gli esperti, ad oggi, sarebbe imprudente avviarla prima della fine di maggio. Le previsioni di Gimbe e dell'Ihme (Usa)
- Coronavirus. Il j'accuse dei medici: "Comitato tecnico scientifico, Iss e management di Asl e ospedali hanno fallito. Medici 'al fronte' senza protezioni. Ora va ripensata l'organizzazione del Ssn". Intervista a Carlo Palermo (Anaao)
- 10 Coronavirus. Nuove mascherine in "Tessuto non tessuto" (Tnt), Toscana mira a 30mila a giorno

QS Edizioni srl

Presidente e AD

ppyright 2013 © QS Edizioni srl.

Riproduzione riservata Policy privacy

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie. Privacy Policy